



RELAZIONE CONGIUNTA DELLA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL SEGRETARIO AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2016

(Artt. 13 e 14, D.G.R. Veneto 21 maggio 2013, n. 780)

Introduzione

La presente relazione è riferita al bilancio consuntivo dell'esercizio 2016, redatto in conformità ai principi di cui al Titolo primo della D.G.R. Veneto 21 maggio 2013, n. 780. Essa viene adottata di concerto dalla Presidente del C.d.A., quale organo di indirizzo politico competente alla gestione ed alla sorveglianza dell'Ente, e dal Segretario, quale organo amministrativo cui competono la cura degli atti del Consiglio e le altre mansioni impiegate di gestione.

Per la redazione di questa relazione, gli scriventi Uffici si sono attenuti ai principi generali di cui alla citata D.G.R.V., nonché alle risultanze degli atti d'ufficio riferiti all'anno 2016. Altresì, è stata raffrontata la corrispondenza dei dati riportati nei vari documenti componenti il bilancio con le risultanze contabili della Tesoreria e della contabilità interna (giornali di cassa, mandati di pagamento, reversali di riscossione, etc.).

È da sottolineare anzitutto che la gestione economica dell'Ente nell'anno 2016, come risultante dal conto economico, presenta un utile d'esercizio, dopo le imposte, pari ad Euro 5.818,60.

Questo dato è conseguente ad un'oculata gestione delle risorse economiche a disposizione dell'Istituzione, la quale ha necessariamente dovuto tenere conto che il bilancio d'esercizio dell'anno 2015 presentava una perdita pari ad Euro 1.160,23 e che, pertanto, era interesse di questa Amministrazione risparmiare nelle spese al fine di recuperare il detto importo.

Inoltre, a livello complessivo il bilancio d'esercizio cui la presente relazione è riferita presenta una soddisfacente situazione economico-finanziaria dell'Ente morale, le cui entrate consistono nell'attività di gestione *iure privatorum* dei beni immobili (concessioni in locazione ed in uso di locali e immobili istituzionali), nonché da contributi in conto esercizio provenienti dal Comune di Lendinara per la stretta

collaborazione nella Cittadella della Cultura, ospitata presso Palazzo Boldrin, nonché per vari protocolli d'intesa stipulati proprio nel 2016 per incrementare la predetta collaborazione tra Amministrazioni.

Le principali spese che costituiscono le uscite dell'Ente sono dovute al pagamento di rate di mutui stipulati in precedenza per la ristrutturazione degli immobili di proprietà istituzionale, oltre che alle spese per i servizi, alle imposte ed alle altre spese di gestione, che sono evidenziate nella nota integrativa al bilancio (All. A8).

In merito alla gestione dell'Ente, è significativo segnalare che il Consiglio di Amministrazione, nell'anno 2016, pur non avendo proceduto ad impegnare ingenti somme per attività straordinarie, appunto in un'ottica di necessario risparmio di spesa, ha tuttavia operato una scelta in ordine alla concessione del c.d. Edificio "C". Detto immobile era precedentemente concesso in uso, unitamente agli impianti sportivi, agli stessi concessionari del Villino Alice, i quali, tuttavia, hanno reso noto a questa Istituzione di non poter più riscontrare un'utilità concreta nella gestione dell'edificio. Pertanto, il Consiglio di Amministrazione ha avviato una procedura ad evidenza pubblica, anche a seguito di colloquio con i Funzionari Regionali, volta a verificare la presenza di eventuali operatori economici interessati ad una nuova e diversa gestione di tale patrimonio.

La società ATLAS S.R.L. ha così proposto ed ottenuto da questa Istituzione di gestire l'Edificio "C", provvedendo anzitutto al mutamento della destinazione d'uso: l'edificio stesso, infatti, sta per essere ampliato dal Concessionario, a proprie spese e gestione, al fine di creare un "centro multidisciplinare di terapia complementare e riabilitazione", che avrà pure riguardo all'infanzia, nel pieno rispetto degli scopi statuari dell'Istituzione.

Si prevede che tale centro inizierà ad essere operativo nel 2017 e rappresenterà un centro di servizi unico per il territorio non solo lendinarese, ma anche polesano.



Analisi delle singole voci componenti il conto economico

Valore della produzione

Come anticipato in introduzione, il valore della produzione, per un totale di Euro 91.742,97, comprende:

- 1) Entrate di diritto privato
 - a. Per la locazione degli immobili di via Conti, in Lendinara, che sono stati locati al Comune di Lendinara;
 - b. Per la concessione dell'immobile "Villino Alice" alla A.S.D. Energym;
 - c. Per la concessione degli impianti sportivi;
- 2) Contributi in conto esercizio, provenienti dal Comune di Lendinara
 - a. Per la ristrutturazione della Cittadella della Cultura (Palazzo Boldrin);
 - b. Per il protocollo d'intesa volto ad incrementare la collaborazione tra Comune ed I.P.A.B.;
- 3) Contributi in conto esercizio, provenienti dalla Caritas di Adria-Rovigo, che tuttavia sono stati rimborsati in quanto il soggetto che era stato inizialmente individuato per svolgere i progetti lavorativi è deceduto.

Costi della produzione

In questa voce, come anche specificato nella nota integrativa di cui all'All. 8, sono incluse le spese per:

- a. Costi per servizi;
- b. Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (calcolati secondo i principi di redazione contabile previsti dalla vigente normativa, ma riscontrati costanti rispetto al precedente esercizio);
- c. Oneri diversi di gestione.

Il costo totale della produzione è determinato in Euro 84.533,00.

Risultato dell'area finanziaria

Il risultato dell'area finanziaria per il 2016 è stato pari ad Euro 95,98, corrispondenti all'importo reversato a titolo di interessi attivi sul conto di Tesoreria.

Proventi ed oneri straordinari

Si registrano proventi straordinari pari ad Euro 1.012,28.

Va precisato che tale importo consegue all'ottenimento di un rimborso voucher da parte di INPS, alla riscossione di residui attivi dall'esercizio 2015 ed al rimborso di spese da parte di Enel.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite ed anticipate

In questa voce è presente l'importo della imposta IRES, che nell'anno 2016 è stato versato nella misura pari ad Euro 2.499,63.



Ulteriori dati emergenti dallo stato patrimoniale

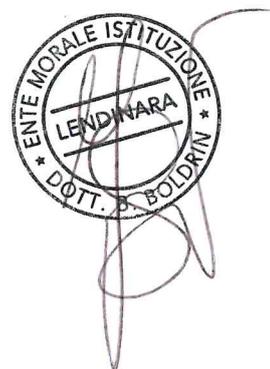
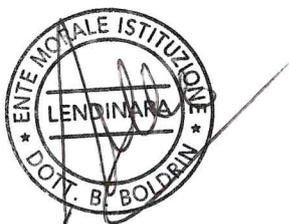
L'Ente ha rilevato le variazioni verificatesi nello stato patrimoniale, imputandovi le entrate accertate e le spese impegnate relative alla gestione.

Inoltre, lo stato patrimoniale evidenzia un **credito verso altri** pari ad un totale di Euro 3.500,00, dovuto a:

- a. € 500,00, quale canone di concessione non versato dalla Società ATLAS S.R.L. alla data del 31/12/2016; vi è da segnalare che il detto importo non è stato versato dal Concessionario in quanto vi sono stati dei ritardi nel rilascio dell'immobile e che tale importo viene inserito nel bilancio consuntivo per mere questioni contabili: l'obbligazione veniva a scadenza nel 2016 e non era stata estinta, appunto, alla data del 31/12/2016. Tuttavia, già nel 2017 il Consiglio di Amministrazione, valutata con oggettività la situazione creatasi negli ultimi due mesi del 2016, ha accolto la richiesta del Concessionario ed ha pertanto *rinunciato al credito* di pari importo, riconoscendo l'inesistenza dell'obbligazione anzidetta;
- b. € 3.000,00, quale contributo in conto esercizio che il Comune di Lendinara, dal quale l'importo era esigibile nel 2016, non ha provveduto a versare a questa Amministrazione entro il 31/12/2016. Si segnala che alla data odierna il Comune medesimo ha versato l'intera somma all'Ente, che deriva dal protocollo d'intesa stipulato nel 2016 per la catalogazione e la archiviazione del patrimonio librario della Biblioteca Baccari, appunto nella stessa predetta logica di stretta collaborazione tra l'Istituzione ed il Comune nella gestione della Cittadella della Cultura.

I **risconti attivi**, invece, sono collegati ai premi di assicurazione pagati dall'Ente.

I debiti, in essere con gli istituti di credito Cassa di Risparmio del Veneto e Rovigo Banca e riferiti alla Cittadella della Cultura ed al Villino Alice, ammontano ad € 726.908,67. Vi è inoltre un debito pari ad Euro 215,50, che costituisce residuo passivo per il capitolo di spesa del bilancio 2017 denominato "imposta di registro": trattasi di quote parti di imposte di registro che l'Ente non aveva ancora versato alla data del 31/12/2016.



Conclusione

Conclusivamente, il bilancio di esercizio 2016 registra un utile di esercizio pari ad € 5.818,60, che contribuisce ad un conseguente aumento del patrimonio netto (A), il quale al 31/12/2016 risulta pari ad **Euro 2.929.557,31**, mentre il totale passivo e netto (A+B+C+D), ammonta ad **Euro 3.660.479,98**.

Gli scriventi Uffici non avanzano dubbi in ordine alla capacità dell'Ente di provvedere al proprio regolare andamento, potendo contare anche sugli accantonamenti a fondo di riserva per far fronte a spese non previste.

Lendinara, sede istituzionale, il 07/06/2017.

Jacopo Sacchetto Venturini
Il Segretario
Jacopo SACCHETTO VENTURINI



Aldo Marchetto
La Presidente
Aldo MARCHETTO